



Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	Piancogno
Codice Fiscale	81005270178
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	455499
Partita Iva	00723890984
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	Fondazione Onlus
Attività di interesse generale prevalente	Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	UPIA Brescia – ARLEA - UNEBA
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA Brescia – ARLEA - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	09.06.2022



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	31
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	36

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".



dell'Ente,

- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto



ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.



[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>81005270178</i>
Partita IVA	<i>00723890984</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Nazionale 45, Piancogno (BS)</i>
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione Rizzieri persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie.</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>ASST Vallecamonica – Comune Piancogno, ATS della Montagna, ATSP Vallecamonica</i>
Contesto di riferimento	<i>L'analisi di contesto viene svolta annualmente e allegata al riesame della Direzione</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>ARLEA UPLA UNEBA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"



[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede, all'articolo 6, che sono Organi della Fondazione Giovannina Rizzieri:

- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato come segue:

- tre componenti nominati dal Consiglio Comunale di Piancogno di cui due espressione della maggioranza ed uno espressione della minoranza, scelti tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, che non siano Consiglieri comunali né Componenti della Giunta comunale di Piancogno;
- un componente nominato dal Parroco pro tempore di Piamborno scelto tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, che non siano Consiglieri comunali né Componenti della Giunta comunale di Piancogno;

E' membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Piamborno. Egli assume le funzioni di Vice Presidente.

Al *Consiglio di amministrazione* è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 17.04.2019.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;



Non è previsto un compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Aldo Fedriga	Presidente	17.04.2019 Consigliere dal 31.05.2001	16.04.2024	Art.11 dello Statuto	FDRLDA50T12851Z
Don Cristian Favalli	Vice Presidente	18.10.2017	16.04.2024	Art. 11 dello Statuto	FVLCST75S13B149J
Alberto Cobelli	Consigliere	17.04.2019	16.04.2024	Art. 8 dello Statuto	CBLLRT65S01B149C
Paolo Gheza	Consigliere	05.11.2012	16.04.2024	Art. 8 dello Statuto	GHZPLA75A30B149N
Loretta Sorlini	Consigliere	17.04.2019	16.04.2024	Art. 8 dello Statuto	SRLLT70A66D251Z

Composizione Consiglio di Amministrazione

alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Aldo Fedriga	Presidente	17.04.2019 Consigliere dal 31.05.2001	16.04.2024	Art.11 dello Statuto	FDRLDA50T12851Z
Don Cristian Favalli	Vice Presidente	18.10.2017	16.04.2024	Art. 11 dello Statuto	FVLCST75S13B149J
Alberto	Consigliere	17.04.2019	16.04.2024	Art. 8	CBLLRT65S01B149C



Cobelli				dello Statuto	
Paolo Gheza	Consigliere	05.11.2012	16.04.2024	Art. 8 dello Statuto	GHZPLA75A30B149N
Loretta Sorlini	Consigliere	17.04.2019	16.04.2024	Art. 8 dello Statuto	SRLLTT70A66D251Z

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco Domenighi ni	Revisore dei Conti	12/12/2017	04/2024	Da normativa	DMNMRC83L17B149B
Biagio Amorini	ODV monocratico	29/01/2013	Rinnovo annuale	Da normativa	MRNBGI67M01D251C

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
----	------	---------------------------



123	18.02.2021	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>Verbale incontro CdA 09/02/2021</p> <p>Nuovo progetto ristrutturazione immobile – incontro amministrazione comunale</p> <p>Nuovo progetto ristrutturazione immobile – deliberazioni in merito</p> <p>Presenza visione richiesta acquisto materassini antidecubito e deliberazioni in merito</p> <p>Presenza visione proposta acquisto terreno agricolo</p> <p>Assegnazione misura RSA Aperta</p> <p>Creazione corte di isolamento</p> <p>Comunicazione di incontro sindacale</p>
124	05.5.2021	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.</p> <p>Analisi ed approvazione Bilancio di Esercizio 2020</p> <p>Analisi budget finanziario ed economico primo trimestre 2021</p> <p>Scadenza incarico Revisore dei Conti – deliberazioni in merito</p> <p>Stato avanzamento progettazione nuovi lavori</p> <p>Incremento ore infermiere – mancanza disponibilità figure infermieristiche</p> <p>Stato avanzamento Riforma del Terzo Settore</p> <p>Riflessioni in merito a stanziamento risorse fondo incentivante anno 2021 – nuovo contratto Uneba</p> <p>C.A.F.: La gestione dei rischi psicosociali nel cambiamento del mondo del lavoro</p> <p>Relazione attività vigilanza ODV D.Lgs.231/01 – Verbale di Audit 08/02/2021</p> <p>Dimissioni Sig.ra S. P.</p> <p>Richiesta acquisto macchina lavapavimenti</p> <p>Incontri figlie signora M.</p>



		Obblighi in tema di trasparenza e pubblicazione
125	10.11.2021	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.</p> <p>Progetto lavori di ristrutturazione e ampliamento DGR 5181 del 6.09.21 e azioni successive per CDI Rizzieri</p> <p>Approvazione verbali incontri informali del 22.06 e 27.09</p> <p>Presenza visione e approvazione Bilancio Sociale</p> <p>Presenza visione e approvazione nuovo Organigramma</p> <p>Aggiornamento MOG231 e Piano organizzativo</p> <p>Presenza visione verbale di audit ODV del 28.07.2021</p> <p>Presenza atto Revisioni POG U.d.O APA, RSA, RSA Aperta e POG rev0 nuova UdO ADI</p> <p>Nuove tariffe Servizio FKT</p> <p>Presenza visione Politica qualità</p> <p>Assunzione a tempo indeterminato sig.ra X. E.</p> <p>Assunzione a tempo indeterminato sig.ra J. M.</p> <p>Valutazione assunzione addetta alle visite parenti</p> <p>Presenza atto verbale vigilanza servizio igiene ATS del 29.10.21</p> <p>Accreditamento Servizio A.D.I.</p>
126	24.11.2021	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.</p> <p>Progetto lavori di ristrutturazione e ampliamento: proposta nuova struttura</p>



127	15.12.2021	<p>Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.</p> <p>Sentenza Commissione Tributaria Regionale del 23.11.2021, gradi di appello per AVVISO DI ACCERTAMENTO n. BS0086270 2019 CATASTO-ESTIMI CATASTALI E CLASSAMENTO 2019 – presa atto e deliberazioni in merito</p> <p>Progetto lavori di ristrutturazione e ampliamento: disciplinare progettisti</p> <p>Bilancio preventivo anno 2022: deliberazioni in merito</p> <p>Budget finanziario</p> <p>Fissazione rette anno 2022</p> <p>Reclami inerenti comportamento sig.re M.</p> <p>Audit Bureau Veritas del 30.11.2021 - SGO</p> <p>Questionario di soddisfazione – Incontro familiari ospiti del 16.12.21</p>
-----	------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “*stakeholders interni*” e “*stakeholders esterni*”.

Stakeholders interni
Beneficiari dei servizi della Fondazione (Ospiti, Utenti)
Membri del CdA
Lavoratori (dipendenti, collaboratori)



Stakeholders esterni
Familiari degli Utenti dei diversi servizi
Revisore dei Conti)
Volontari, Benefattori
Istituzioni pubbliche (ATS e ASST, enti locali, enti di assistenza e formazione
Aziende, fornitori, consulenti, banche e assicurazioni
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti (ARLEA, UPIA Brescia, UPIA Vallecamonica)
Parrocchie ed enti ecclesiastici
Comunità territoriali e Ambiente

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Il Consiglio di Amministrazione incontra periodicamente i familiari degli ospiti. Nel 2021, come l'anno precedente, a causa delle limitazioni alle riunioni imposte dalla pandemia, si è tenuto un incontro, il 16 dicembre, tramite modalità on-line.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che la Fondazione ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		2	2
Infermieri	9	3	12
Operatori socio sanitari	49		49
Altri	19	1	20
Amministrativi	5		5
TOTALE	82	6	88

La categoria più rappresentata è quella delle professioni sociosanitarie.

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	6	1	7
Donne	76	5	81
Laureati	12	6	18
Diplomati	25		25
Licenza media	44		44
Tempo pieno	41		
Part-time	41		

Notoriamente il settore occupa per la maggior parte personale femminile.

CLASSI DI ETA'	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	7	1	8
Età 30-65	74	5	79
Over 65	1		1
TOTALE	82	6	88

ANIZANITA' SERVIZIO	DI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Fino a 5 anni		19	3	22
Da 6 a 10 anni		5	2	7
Da 11 a 14 anni		26	0	26
Oltre i 15 anni		32	1	33
TOTALE		82	6	88

Nel tempo si è teso a stabilizzare le risorse umane e questo comporta un progressivo invecchiamento della forza lavoro.

In Fondazione opera da anni un folto gruppo di Volontari che però ha dovuto sospendere gli accessi in struttura a causa della pandemia di Covid-19.

Al 31.12.2021 risultavano operativi i seguenti Volontari con le seguenti mansioni:



Numero Volontari	Attività
8 Uomini	Consegna pasti
1 Donna	Consegna pasti
7 Uomini	Giardinaggio

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 2 nuovi dipendenti (di cui n. 1 a tempo pieno, mediante trasformazione a tempo indeterminato di risorsa già presente, e n. 1 part time).

Le dimissioni sono state complessivamente in numero di 1.

TIPOLOGIA RISORSA Al 31.12 di ogni anno	2021	2020	2019
Tempo pieno	41	39	43
Part -time	41	41	44

Al personale dipendente sono applicati i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro:

DIPENDENTI	CCNL
63	Uneba
19	AA.LL.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente: Salario lordo	€ di competenza
Massimo	70.000,00
Minimo	17.127,88
Rapporto tra minimo e massimo	1/ 4,1
Limite legale	1/8
La condizione legale è verificata	Sì

Il limite legale di 1/8 tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettata.

Rimborsi spese ai volontari

La Fondazione non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.



La formazione

La Fondazione G. Rizzieri Onlus, conscia che la risorsa fondamentale per l'erogazione di servizi di qualità sia il proprio Personale, ogni anno investe nella formazione dello stesso.

Nell'anno 2021 sono state erogate oltre 700 ore di formazione.

Nel corso del 2021 si sono svolti corsi in presenza e corsi sfruttando la modalità in FAD.

A maggio del 2021 è avvenuto il corso di aggiornamento in tema di legge 231/01 che ha interessato la totalità del personale.

Un corso tenuto dalla Dott.ssa Di Giaimo e finanziato sul conto aziendale è stato offerto a tutto il personale socio sanitario della struttura. Il corso dal titolo “LE PROFESSIONI DI CURA: DAI SIGNIFICATI ALL’AZIONE. PERCHÉ E COME TUTELARE LE PERSONE ASSISTITE IN EPOCA COVID E NON SOLO” si proponeva di dare nuovi strumenti agli operatori in tema di gestione della cura in periodo Covid, non solo dell’Ospite, ma dell’Operatore stesso.

Il corso ha riscosso notevole successo tra il personale. Dopo un periodo così duro è stato un momento importante di riflessione.

Un corso diverso dal titolo “CORRETTE PRATICHE IGIENE NEI PROCESSI DI PULIZIA, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI, UTILIZZO DEI DETERSIVI” è stato invece dedicato agli addetti cucina, lavanderia, mensa e manutenzione.

Per gli Amministrativi si è tenuto un corso incentrato sul “CONTROLLO DI GESTIONE”.

In primavera 2021 si è concluso il corso di 40 ore di formazione manageriale al quale hanno partecipato il Direttore generale e il Coordinatore dei Servizi.

Alcune figure ECM hanno partecipato al corso tenuto in collaborazione con Serenity intitolato “Ricadute psicologiche e sociali in era pandemica”.

Il Direttore generale della Fondazione ha preso parte ad alcuni incontro corsi/incontri formativi sui seguenti argomenti:

- Bilancio sociale degli enti UNEBA
- Marketing possibile? Tenuto da Uneba con l'obiettivo di trovare metodi di presentazione delle strutture in epoca Covid;
- Dal bilancio sociale all'innovazione della Governance, tenuto da ConfiniOnline;
- Controllo di Gestione alla luce dei Nuovi Schemi di Bilancio, tenuto da ConfiniOnline.

La Fondazione, ogni anno, predispone quanto necessario ad assolvere a quanto prevista dal D.L. 81/08 in materia di formazione.

La Fondazione ha acquistato il corso di aggiornamento in FAD per PRLS la quale però non lo ha frequentato.

L'aggiornamento annuale per la squadra di emergenza, con prova di evacuazione, si è svolta il 29.10.2021.

Il 18 ottobre l'aggiornamento della squadra antincendio.



A maggio 2021 si è concluso il corso per 3 nuovi addetti antincendio. L'Esame previsto per 27/11/2021 ha dato esito negativo per tutte le risorse. Due risorse hanno ripetuto l'esame con esito positivo in data 09/03/2022. Il terzo addetto ha usufruito di un lungo periodo di aspettativa non retribuita e non ha ancora ripetuto l'esame.

Tutto il personale di nuova assunzione è stato formato in materia di Covid-19 dal referente Covid. A tutti gli Operatori vengono comunicate le nuove disposizioni e vengono distribuite le procedure aggiornate in tema di gestione dell'epidemia.

Il 18.10 si è tenuto un momento di formazione per il personale impiegato nel servizio di recente accreditamento, A.D.I.. Il corso è stato tenuto dal care manager, Dott.ssa Bellini e dal Coordinatore dei Servizi Dott.ssa Grappoli. In quell'occasione sono state illustrate anche le PO legate al servizio.

La Fondazione ritiene importantissimo coinvolgere il personale nella vita dell'organizzazione e lo fa attraverso incontri. Purtroppo l'annuale incontro primaverile non si è potuto tenere in presenza, ma è stato sostituito da un incontro sulla piattaforma TEAMS, tenutosi il 18 marzo.

Un altro incontro con gli Operatori è stato organizzato sempre on-line il 17 di giugno.

La tabella di seguito riassume il programma di formazione eseguito:

Titolo Corso	Tipologia personale coinvolto
Aggiornamento decreto 81/08	Tutto il personale
Aggiornamento antincendio	Squadra emergenza
Prova di evacuazione generale	Squadra antincendio
Aggiornamento RLS	RLS
Aggiornamento RSPP	RSPP
Corso base per la sicurezza sul lavoro – formazione specifica	Personale cucina e Operatori ASA
Aggiornamento per personale abilitato all'utilizzo del defibrillatore	Personale sanitario
Corrette pratiche di igiene nei processi di pulizia, preparazione e somministrazione pasti, utilizzo dei detersivi	Personale cucina, mensa, pulizie e manutentore
Ricadute psicologiche e sociali in era pandemica	Personale sanitario (ECM)
Le Professioni di cura: dai significati all'azione. Perché e come tutelare le persone assistite in epoca Covid e non solo (aggiornamento in materia di Covid)	Personale socio-sanitario
I protocolli in uso sul servizio ADI e le modalità di gestione del servizio - modalità di compilazione documenti - rapporti con UVM e MMG e Care giver	Personale socio-sanitario addetto al Servizio A.D.I.



Il controllo di gestione	Personale amministrativo
Aggiornamento in materia di Legge 231	Tutto il Personale
Covid: corrette pratiche di gestione	Personale nuova assunzione
Misure di prevenzione e di contenimento dell'infezione da Sars-Cov-2 per il miglioramento dell'appropriatezza in rsa	Tutto il Personale
Controllo di gestione	Direttore generale
Dal bilancio sociale all'innovazione della governance	Direttore generale
Marketing possibile in era Covid	Direttore generale
Formazione manageriale	Direttore generale e Coordinatore dei Servizi

Il corso di aggiornamento per RLS è stato eseguito a gennaio 2022 a causa di un'assenza prolungata della Responsabile.

Al fine di favorire la crescita professionale dei propri Dipendenti la Fondazione garantisce 5 giornate di permesso retribuito a testa per partecipare a corsi esterni al Personale interessato dall'Educazione Continua in Medicina (infermieri, educatori, fisioterapisti).

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione:

- della *Residenza Sanitaria Assistenziale*, del *Centro Diurno Integrato* e degli *Appartamenti Protetti* siti in Via Nazionale 45 a Piancogno;
- dei servizi domiciliari più oltre descritti.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 98 ospiti, con una saturazione del 99.82% dei posti a contratto.

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



Tre posti autorizzati sono stati mantenuti vuoti per tutto l'anno per assicurare un'area di isolamento, come richiesto dalla normativa. La saturazione di questi 10 posti si è attestata a 81,32%. Sulla saturazione dei posti autorizzati ha inciso il focolaio di Covid, sviluppatosi a gennaio 2021, ce ha impedito l'accesso di nuovi Utenti per circa un mese.

Il *Centro Diurno Integrato* ha accolto un solo Utente, con un tasso di saturazione del 5,70%. Due Utenti del C.D.I. sono stati seguiti a domicilio da remoto.

Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Via Nazionale 45 a Piacogno, la cui capienza massima è di n. 80 posti dei quali 67 contrattualizzati e accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato un Centro Diurno Integrato autorizzato per 20 posti di cui 15 a contratto. Svolge, inoltre i servizi di RSA aperta e dal, 2021 di Assistenza Domiciliare Integrata. Gestisce inoltre degli Appartamenti protetti localizzati in uno stabile adiacente alla struttura principale, dove 5 posti sono in accreditamento per il servizio di Residenzialità Assistita.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari dei servizi della Fondazione sono principalmente gli anziani. I criteri di selezione sono normati dalle normative regionali e da regolamenti interni (IL RSA-7.2-AMM-02: Regolamento accesso posti in RSA e CDI, Carta dei servizi APA)
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	I servizi erogati dalla Fondazione sono molteplici. Gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale e un Centro Diurno Integrato e fornisce servizi di assistenza domiciliare a pazienti del Comune di Piacogno e dei Comuni limitrofi. Offre, inoltre, un servizio di riabilitazione fisica aperto ad utenti esterni alla struttura e servizi di riabilitazione cognitiva per persone affette da demenza che si trovano al proprio domicilio. Dal 2013 è accreditata per i servizi domiciliari denominati RSA Aperta, previsti dalla Regione Lombardia, oggi normati dalla DGR7769/2018. Da tempo la Fondazione effettua gratuitamente i prelievi ematici alla popolazione anziana del Comune di Piacogno. Dal 2019 sono inoltre disponibili alcuni appartamenti protetti inseriti nella residenza Casa Amica. Cinque posti sono a contratto con ATS Montagna per il servizio di Residenzialità assistita. Del 2021 l'accreditamento al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

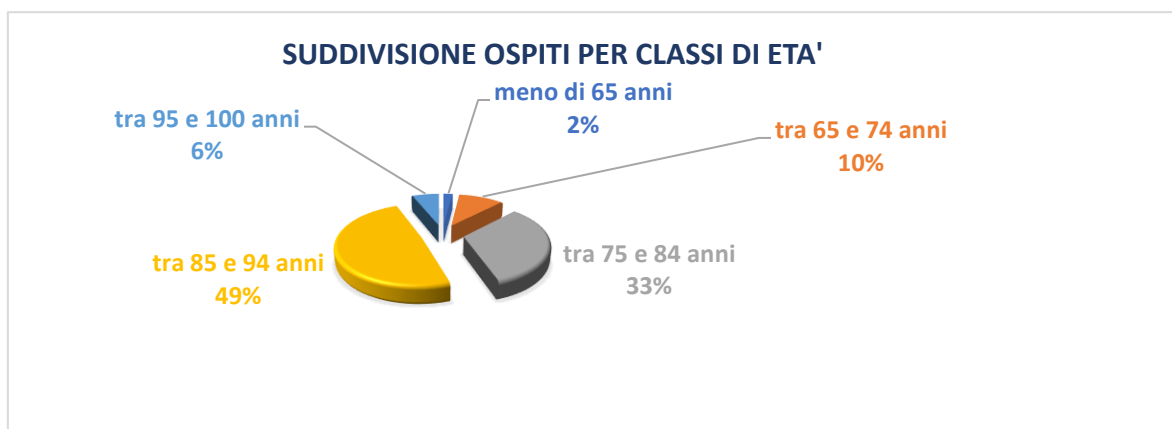
A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA e CDI



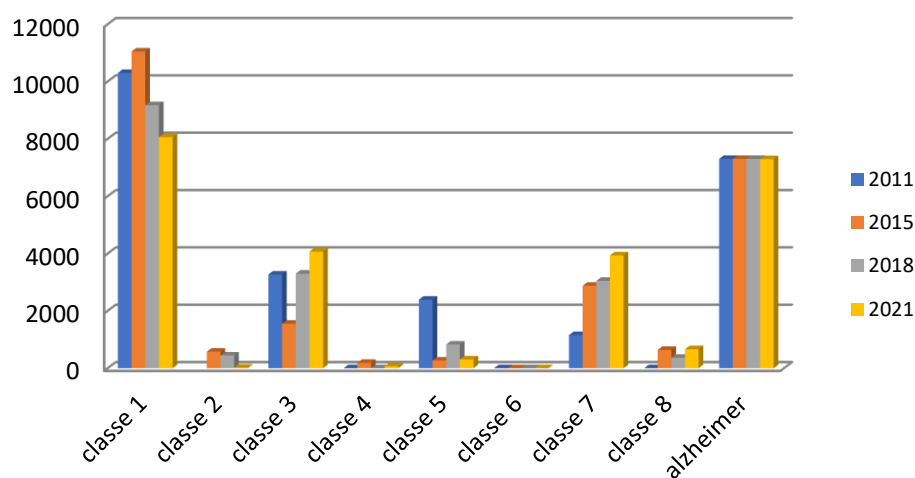
Informazione richiesta		Informazione fornita
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A · 5 · g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso	Nel corso del 2021 sono stati complessivamente accolti presso la struttura 99 Ospiti. Gli stessi sono stati suddivisi presso i diversi nuclei e servizi a seconda delle loro preferenze, del loro grado di autosufficienza e delle esigenze assistenziali. La classe di età maggiormente rappresentata in struttura è quella tra gli 85 e i 94 anni, che rappresenta da diversi anni la metà del campione e racchiude, nel 2021, 48 Ospiti. Continua il trend di crescita, già registrato negli anni precedenti, che vede accedere alla struttura persone sempre più anziane. A conferma della durata media della vita più lunga per il sesso femminile, anche tra gli Ospiti presenti nel 2021 si è registrata una netta prevalenza di presenze rosa. In Residenza sono transitate 72 femmine contro 26 maschi. Il dato del Centro Diurno perde di significato, vista la presenza di un Ospite maschio. Gli Utenti seguiti a domicilio erano di sesso femminile.



Tipologia di ospiti e utenti della RSA e CDI		
Informazione richiesta		Informazione fornita
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A · 5 · h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	I bisogni assistenziali degli Ospiti di RSA e CDI sono diversi: assistenza nelle pratiche di cura e igiene personale, bisogni di socialità, gestione della terapia, bisogni di riabilitazione fisica e cognitiva. I bisogni vengono misurati dalla Regione tramite un sistema Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale (SOSIA), la quale sulla base di alcuni indicatori (Mobilità=capacità della persona di eseguire un movimento finalizzato, Capacità Cognitiva/Comportamento, Comorbilità=presenza di patologie) determina l'appartenenza degli Ospiti a diverse classi. La Classe 1 rappresenta il gruppo a maggiore fragilità mentre la Classe 8 identifica gli Ospiti meno compromessi. Alla Fondazione sono stati riconosciuti dalla Regione 20 posti di Nucleo Alzheimer fuori da tale classificazione. Nello schema seguente vengono evidenziate le classi di fragilità misurate in struttura negli anni 2011, 2015, 2018 e 2021.



Classi di Fragilità



Attrattività dell'attività di RSA e CDI		
	Informazioni e richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.1	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Tra gli Ospiti dell'anno 2021, la maggioranza continua a provenire dal Comune di Piancogno (31 persone). Ricordiamo che nel rispetto delle tavole fondative, gli abitanti del Comune di Piancogno hanno un diritto di precedenza per l'accesso in struttura. Un numero notevole di Ospiti proviene da altri Comuni della Vallecarnonica. Si registrano accessi da Edolo a Pisogne. 21 Ospiti provengono da altri Comuni Lombardi di cui 4 da Comuni nelle vicinanze della Valle (quali Azzone, Costa Volpino, Lovere). Un Ospite risiedeva fuori dalla Regione Lombardia

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti													
	Informazione richiesta	2021			2019			2019			Media 2018/2013		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	72	27	99	85	35	120	82	38	120	87	42	129
	Classi di età	65/74	75/84	≥85	65/74	75/84	≥85	65/74	75/84	≥85			
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	12	33	54	13	41	66	15	37	68			

La struttura è dotata di 67 posti a contratto con Regione Lombardia e 13 posti autorizzati. A causa delle normative di contenimento del Covid, 3 posti letto sono stati dedicati a stanze di isolamento. Chi accede alla struttura, occupa un posto autorizzato, in attesa di poter usufruire di un posto in convenzione con la Regione, ad un costo più contenuto, grazie al contributo previsto. Al momento della domanda, le richieste vengono inserite in una lista di attesa, normata da apposito regolamento.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa del tempo medio di attesa registrato negli ultimi tre anni sui diversi posti letto disponibili.



U.d.O.	ANNO	TIPOLOGIA POSTO LETTO	NUMERO INGRESSI	TEMPO MEDIO DI ATTESA (IN GG.)
R.S.A.	2018	AUTORIZZATO	31	184
R.S.A.	2018	ACCREDITATO	23	389
R.S.A.	2019	AUTORIZZATO	16	248
R.S.A.	2019	ACCREDITATO	14	443
R.S.A.	2020	AUTORIZZATO	24	
R.S.A.	2020	ACCREDITATO	26	
R.S.A.	2021	AUTORIZZATO	23	42
R.S.A.	2021	ACCREDITATO	13	175

Per l'anno 2020 il dato "giorni di attesa" perde di significato a causa della pandemia. Per diversi mesi gli ingressi in RSA sono stati bloccati e anche successivamente sono stati effettuati con tempi dettati dalle norme di contenimento.

Anche nel 2021, la pandemia ha inciso sugli ingressi. Ricordiamo che la presenza di pazienti affetti da Covid comportava la sospensione di nuovi ingressi.

Prima il blocco delle visite e poi le limitazioni delle stesse, hanno inciso negativamente sulle richieste del servizio.

I nuovi ingressi per il servizio di CDI sono ripresi ad aprile 2022.

Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	La misura si rivolge a: <input type="checkbox"/> Persone con demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate; <input type="checkbox"/> Anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana

Attrattività dell'attività di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute nell'anno 2021	39
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa	0
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%



Le limitazioni di budget non permettono alla Fondazione Rizzieri di rispondere a tutte le richieste territoriali pervenute nel 2022. Al 15.05.2022 risultano 3 persone in lista d'attesa per l'attivazione di servizi di RSA Aperta.

Tipologia di utenti dei servizi di APA e Residenzialità assistita		
	Informazioni richieste	Informazione fornita
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.0	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Anziani/fragili residenti in Lombardia al proprio domicilio, di età di norma pari o superiore ai 65 anni, anche con patologie croniche stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione/care management e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante

A fine 2018 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione di quella che abbiamo chiamato Residenza Casa Amica. Un progetto che ha ricevuto un contributo dalla Fondazione Cariplo di Milano. La Residenza è dotata di 7 posti letto suddivisi su più mini- appartamenti: tre monolocali e due bilocali. A piano terra si trovano poi un ampio salone per le attività ricreative, un salottino comune con accesso diretto al giardino della Fondazione e un bagno.

Gli appartamenti sono stati ristrutturati nel rispetto delle regole dettate dalla DGR 11497/2010 e riconosciuti dall'ATS Montagna nella rete dei servizi territoriali come appartamenti protetti.

Chi accede alla struttura, a fronte del pagamento di una retta giornaliera gode dei seguenti servizi:

Alloggio;

Energia elettrica, riscaldamento e raffrescamento dell'aria;

Manutenzioni;

Pulizie;

Fornitura biancheria piana e da bagno;

Lavaggio biancheria ospite;

Care manager (figura sociale di riferimento).

Gli Ospiti della struttura possono poi decidere di accedere ad altri servizi della struttura a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Dal 2020 cinque posti letto sono contrattualizzati con ATS Montagna come posti di residenzialità assistita. L'accesso a questo servizio avviene tramite domanda da presentarsi all'UVM dell'ASST di Vallecamonica e dà diritto a servizi socio-sanitari aggiuntivi a carico della Regione, erogati sulla base di uno specifico piano assistenziale.

Nel 2021 gli appartamenti sono stati tutti utilizzati come appartamenti singoli, al fine di assicurare le misure di isolamento necessario in caso di contagio Covid-19.

Durante l'anno tutti gli appartamenti sono stati occupati.

Degli utenti, 1 ha usufruito del servizio di C.D.I. 4 del Servizio di Residenzialità Assistita.

Attrattività dell'attività di APA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		<i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute nell'anno 2021	1
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa	0
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

Tipologia di utenti dei servizi di A.D.I.	
	Informazione fornita



Informazione richiesta	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	<p>L'Assistenza Domiciliare Integrata A.D.I. si colloca nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e la sua funzione è quella di garantire alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità temporanee o permanenti, percorsi assistenziali a domicilio.</p> <p>Si tratta di un insieme organizzato di prestazioni di tipo sanitario e socio-sanitario erogate al domicilio degli utenti impossibilitati a fruire delle cure di cui necessitano fuori dal proprio ambiente di vita, necessarie per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita.</p> <p>Gli obiettivi del servizio A.D.I. sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> migliorare la qualità di vita, limitando il declino funzionale della persona; supportare la famiglia nel lavoro di cura; ridurre i ricoveri ospedalieri impropri e il ricorso ai servizi di emergenza/urgenza; evitare, laddove possibile, il ricovero definitivo in strutture residenziali <p>Il servizio A.D.I. si rivolge a persone residenti in Regione Lombardia, di qualunque età, che necessitano di cure domiciliari in quanto in situazione di fragilità. Per accedere al servizio devono essere presenti tutte queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio; non autosufficienza parziale o totale, temporanea o definitiva; incapacità a deambulare e non trasportabilità con i comuni mezzi presso i servizi ambulatoriali del territorio; presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto; condizioni abitative che garantiscono la praticabilità dell'assistenza.

Da settembre a dicembre 2021 sono state assistite 28 persone in A.D.I..

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

In aggiunta a quanto sopra descritto, la Fondazione reca anche effetti a favore dei seguenti soggetti:

- anziani a domicilio ai quali viene fornita assistenza e consegna pasti,
- utenti esterni di attività riabilitative fisiche e cognitive.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari													
	<i>Informazione richiesta</i>	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
A.5.z	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 3 [max])	2,8	2,7	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8

Nel 2020, il modulo del questionario è stato modificato in quanto ai familiari degli ospiti è stato precluso l'ingresso in struttura per la maggior parte dell'anno.

Facendo seguito alla Ordinanza del Ministero della salute dell'8 maggio, i familiari degli Ospiti hanno potuto riprendere le visite in presenza dei propri cari, anche se con le limitazioni imposte dal rispetto delle regole di contenimento dell'epidemia.



Per questo motivo, è stata valutata in equipe, l'opportunità di aumentare i fattori da valutare all'interno del questionario annuale, rispetto ai 6 quesiti proposti l'anno passato.

La maggiore vicinanza agli Ospiti permette, infatti, al parente di avere una maggior consapevolezza sui servizi prestati, anche se permane il divieto di accesso ai nuclei di degenza.

Si riporta di seguito, la tabella complessiva dei risultati e la relazione esplicativa.

Solo alcuni dati sono comparabili con quelli del 2020.

Questionario 2021	2021	2020
1) Assistenza socio-sanitaria prestata all'Ospite	2,9	
2) Cura dell'Ospite (abbigliamento, capelli)	2,7	
3) Contatti telefonici con Referenti di struttura	2,9	2,8
4) Informazioni ricevute sulla salute dei propri Cari	2,9	2,7
5) Orario delle visite	2,6	2,4
6) Ambienti riservati alle visite	2,6	2,6
7) Pulizia degli ambienti	2,7	
8) Rispetto delle norme di sicurezza Covid durante le visite	2,9	2,9
9) Chiarezza delle informazioni fornite nella Carta dei Servizi	2,9	
10) Ritiene utile conoscere e condividere il Piano di Assistenza del proprio caro	2,9	
11) E' a conoscenza della possibilità di poter fornire suggerimenti o reclami tramite gli appositi moduli	2,9	
12) In caso di bisogno sa a chi rivolgersi all'interno della organizzazione	2,9	
13) Come valuta complessivamente la nostra struttura?	2,9	
14) Rispetto alle sue aspettative iniziali che giudizio da sulla soddisfazione delle sue attese?	2,8	



I questionari sono stati consegnati in numero di 76, di cui 4 a Ospiti della struttura in grado di rispondere in autonomia.

La percentuale di adesione alla rilevazione è di oltre il 72%, rispetto al 60% dell'anno passato.

I familiari hanno dimostrato il loro apprezzamento per il lavoro svolto in fondazione.

Ciò si denota sia dai punteggi assegnati, più ci si avvicina a 3 e più si dimostra soddisfazione, che dai commenti.

Molti intervistati hanno, infatti, voluto esprimere il loro sostegno lasciando commenti di ringraziamento per la professionalità e l'umanità dimostrata da tutti.

I punteggi più bassi si riscontrano per l'orario e per l'ambiente delle visite.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'impossibilità di accedere tra i Nuclei impone di utilizzare ogni spazio disponibile, compresa la cappella della struttura, che ad alcuni non pare un luogo consono.

Per gli orari, le lamentele fanno riferimento all'impossibilità per un breve periodo di effettuare visite pomeridiane, superato recentemente dall'assunzione di una persona dedita solo alla funzione di accompagnamento durante gli incontri. La limitazione era stata scelta per favorire l'esecuzione di attività educative agli ospiti non in visita.

L'assunzione della persona comporta un costo che dovrà essere speso in bilancio.

Si registrano poi 2 richieste di migliorare la cura dei piatti. La richiesta è stata portata all'attenzione della referente di cucina.

L'unica nota negativa si riscontra per un questionario consegnato con un giudizio insufficiente per tutte le voci.

I risultati dei questionari sono stati presentati ai familiari degli Ospiti il giorno 16 dicembre, in modalità videoconferenza.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

I quesiti sottoposti agli operatori indagano diversi aspetti dalla percezione della sicurezza al clima aziendale, dalla condivisione degli obiettivi alla formazione. Dal questionario non è possibile trarre un unico numero riassuntivo di tutti i risultati. Si riporta di seguito la relazione di analisi dei risultati, con alcune tabelle di raffronto più significative dei risultati, rispetto all'anno precedente:

“Nel mese di marzo 2021, è stato distribuito agli operatori della Fondazione il questionario per l'annuale rilevazione della qualità interna. Il modello è il medesimo utilizzato l'anno precedente. Sono stati “oscurate” le voci inerenti i servizi di cura della persona (parrucchiere, barbiere e callista) e il rapporto tra personale e volontari. Infatti, a causa della pandemia, i servizi in questione sono stati sospesi per la maggior parte dell'anno e i volontari continuano a non accedere alla struttura. L'adesione alla rilevazione è risultata elevata. Si è attestata infatti al 74%. Il 90% delle persone che hanno compilato il questionario, lavora in struttura da più di 5 anni.”



Tutti i partecipanti alla rilevazione ritengono di lavorare in sicurezza e tutti ritengono di avere gli strumenti adeguati per svolgere il proprio lavoro.

Ritiene che l'ambiente di lavoro e gli strumenti/ausili a sua disposizione le permettano di lavorare in sicurezza

	2020		2021	
si	39	100%	51	100%
no	0	0%	0	0%

Dopo un periodo difficile come quello della pandemia è soddisfazione di tutti la conferma di aver creato un ambiente percepito come sicuro e confortevole. Allo stesso modo, tutti gli operatori ritengono che protocolli, istruzioni ecc. aiutino il lavoro.

Ritiene che gli strumenti a disposizione in termini di protocolli, istruzioni ecc. l'aiutino a svolgere al meglio il suo lavoro

	2020		2021	
si	38	100%	51	100%
no	0	0%	0	0%

Anche qui sono stati fatti molti sforzi affinché tutti si sentissero adeguatamente preparati per il proprio lavoro. Nella risposta alla domanda successiva, legata alla circolazione delle informazioni, si registrano risultati apprezzabili, anche se in peggioramento rispetto all'anno precedente.

Ritiene che le informazioni circolino adeguatamente all'interno della struttura

	2020		2021	
si	32	82%	41	80%
no	7	18%	10	20%

Alcuni dipendenti segnalano una circolazione delle informazioni non sempre efficace. Sicuramente ha inciso sul risultato il periodo pandemico, quando i vari momenti di incontro sono stati sospesi per evitare assembramenti. Da aprile gli stessi sono stati ripresi a cura del Coordinatore dei Servizi. Si spera, pertanto, di ritornare ad un clima di maggiore condivisione, visto il lavoro di formazione percorso negli anni. Importante anche ri-sottolineare da parte dei referenti che tutti utilizzino correttamente il programma Esakon per il passaggio delle consegne.

Quasi l'80% delle persone ritiene che gli obiettivi dell'organizzazione siano chiari e ben definiti a tutti.

Gli obiettivi dell'organizzazione sono chiari e ben definiti

	2020		2021	
mai	1	3%	0	0%
raramente	0	0%	2	4%
a volte	8	21%	9	18%
spesso	24	62%	29	57%
sempre	6	15%	11	22%

Il 75% ritiene che ruoli e cambiamenti organizzativi siano esplicitati in modo chiaro. Mentre la percentuale delle persone che ritiene che i cambiamenti organizzativi siano ben spiegati a tutti, scende dal 69 al 60%. Si registra una crescita dal 23 al 37% della risposta "a volte". Anche la % di persone che ritiene di ricevere ascolto dai responsabili in caso



avanzì nuove proposte scende dal 59 al 53%. Su questi fattori incide sicuramente la pandemia che ha limitato le situazioni di ascolto attivo rispetto ad un atteggiamento emergenziale di risoluzione dei problemi contingenti. La collaborazione da parte dei colleghi riceve un apprezzamento maggiore passando dal 54 al 67%. Già l'anno passato la % era in crescita, e si ritiene che in questo caso l'epidemia di Covid e la situazione di difficoltà abbia giocato a favore di una maggiore coesione tra le persone. Resta invariata (53%) percentuale trova collaborazione tra i diversi gruppi di lavoro.

Quasi il 70% degli intervistati si sente soddisfatto, sempre o spesso, al termine della giornata di lavoro, ma 4 operatori non consiglierebbero la Fondazione ad un amico in cerca d lavoro.

Al termine della giornata di lavoro ci si sente soddisfatti?

	2020		2021	
<i>mai</i>	0	0%	0	0%
<i>raramente</i>	3	8%	1	2%
<i>a volte</i>	7	18%	16	31%
<i>spesso</i>	24	62%	25	49%
<i>sempre</i>	5	13%	9	18%

Tutti gli Operatori sono impiegati in azienda da più di 5 anni, 3 afferiscono al servizio ASA e uno al sanitario. I 4 intervistati sono quelli che presentano una insoddisfazione generale, soprattutto nei quesiti legati alla collaborazione tra colleghi, ruoli e organizzazione, circolazione delle informazioni. Al contrario viene dimostrata soddisfazione per i servizi della Fondazione, la sicurezza, i protocolli ecc. Al fine di cercare di risolvere il problema si chiede agli stessi di rivolgersi alle figure referenti in struttura per avere le spiegazioni necessarie e per presentare proposte volte alla risoluzione di problemi rilevati. In caso le risposte siano un'espressione di un malessere generale, si ricorda gli stessi l'opportunità presente in struttura di poter effettuare un colloquio con la psicologa.

La valutazione sull'organizzazione è in salita. Infatti quasi l'80% (70% nel 2020) degli intervistati prova soddisfazione per quello che la Fondazione fa e l'82% ritiene che la struttura sia attenta alle richieste dei propri Utenti.

L'organizzazione in cui lavora è attenta ad accogliere le richieste dei clienti e degli utenti?

	2020		2021	
<i>mai</i>	0	0%	0	0%
<i>raramente</i>	0	0%	2	4%
<i>a volte</i>	8	21%	7	14%
<i>spesso</i>	17	45%	24	47%
<i>sempre</i>	13	34%	18	35%

La maggior parte del personale si dimostra molto soddisfatto o soddisfatto del livello di cure prestate all'ospite, con punte tra l'85 e il 90% di risposte positive per le cure generiche, le cure sanitarie, l'accoglienza, l'attenzione alla dignità dell'ospite, modi e tempi di mobilitazione. La relazione personale tra ospiti e personale e il rapporto umano con gli ospiti vengono valutati positivamente dal 90% del personale.

Attenzione da parte del personale al rapporto umano con gli ospiti durante gli interventi assistenziali

	2020		2021	
<i>molto soddisfatto</i>	7	19%	15	31%



<i>soddisfatto</i>	23	62%	29	59%
<i>abbastanza soddisfatto</i>	7	19%	5	10%
<i>insoddisfatto</i>	0	0%	0	0%

Certamente componenti importantissime, in un periodo in cui gli ospiti sono stati limitati per tanto tempo all'affetto dei propri cari. In aumento anche l'apprezzamento del rapporto con i familiari, molto meno presenti di prima. In aumento, oltre il 70%, anche l'attenzione all'abbigliamento, la cura dei capi degli ospiti e la tempestività delle risposte alle richieste degli ospiti. Mentre è cresciuto l'apprezzamento per le attività di riabilitazione, risulta in leggera flessione la valutazione delle attività di animazione, che risentono delle regole imposte dalla pandemia e del tempo che le educatrici devono dedicare alla gestione delle visite dei familiari. In crescita anche il punteggio dedicato alla pulizia degli ambienti, incrementata dopo l'avvento del Covid, che passa dal 53 al 77%. La qualità dei pasti registra invece un abbassamento della valutazione di 6 punti percentuali. Più che in riferimento alla qualità, la valutazione dipende dal cambio menù effettuato a partire da marzo 2020, dopo l'intervento di una nutrizionista dell'ATS al quale era stata richiesta una consulenza sul menù in vigore. La stessa ha introdotto una serie di cambiamenti, quali l'incremento delle verdure, più porzioni settimanali di pesce, il fatto che certi pasti, come le lasagne, essendo pasti completi, non possano essere seguiti da un secondo, ma solo preceduti da una minestra di verdure. Cambiamenti che a detta del personale non sono graditi da molti ospiti, abituati ad una cucina, meno equilibrata, ma più di tradizione. Il Coordinatore dei servizi e la Referente del servizio cucina, rivedranno il menù e chiederanno alla nutrizionista la possibilità di introdurre alcune variazioni. Come già detto in apertura non sono stati valutati i servizi esterni di cura (callista e parrucchiere) e i rapporti con il gruppo di volontari della struttura.

La totalità delle persone ritiene di aver ricevuto formazione utile per il proprio lavoro.

Ritiene che la formazione erogata all'interno della struttura l'abbia aiutata a lavorare meglio?

	2020		2021	
<i>si</i>	38	97%	50	100%
<i>no</i>	1	3%	0	0%

Tra gli argomenti suggeriti alcuni sono stimolati dalla pandemia di Covid, quali le malattie respiratorie, le conseguenze a lungo termine dell'infezione, la comunicazione con i familiari in questo delicato periodo. Tornano poi richieste quali l'approccio non farmacologico alla demenza e la comunicazione come strumento di collaborazione efficiente tra le figure. Argomenti più volti toccati in passato, ma sui quali si potrà tornare in futuro. Un operatore chiede formazione sulle strategie di trattamento del paziente psichiatrico, mentre dal servizio amministrativo giunge una richiesta sulla riforma del terzo settore. In realtà si è cercato di organizzare un corso in tal senso, ma i consulenti contattati, stante l'incertezza che ancora permane, non si sono sentiti preparati per affrontare l'argomento. Più operatori affermano di aver trovato le proposte formative negli anni sempre interessanti. Per quanto riguarda i suggerimenti/osservazioni, le lamentele come sempre e nonostante i percorsi formativi e consulenziali fanno per lo più riferimento a rapporti tra colleghi o con le figure referenti. Un operatore suggerisce di utilizzare di più il giardino Alzheimer con l'ausilio di telecamere, che in realtà sono già presenti e con la collaborazione di tutte le figure professionali. Un altro chiede che vengano continuati i percorsi formativi, in particolare attraverso il confronto con altre realtà che trattano la demenza. Alcune richieste pratiche, quali la creazione di un modulo per il controllo delle pulizie del piano terra e un programma per inviare i moduli ai reparti. Per entrambi gli argomenti, formazione e moduli di supporto si invitano gli operatori ad un contatto diretto con CdS e referenti al fine di raccogliere e soddisfare le esigenze in modo sistematico. Infine un operatore chiede la riapertura del CDI che purtroppo ad oggi (18.5.21) non risulta ancora possibile, stante l'impossibilità di assicurare le misure di distanziamento imposte dalla pandemia.



In questo anno particolare, si è pensato di aggiungere al questionario un modulo intitolato “Un poco di noi” per dare l’opportunità a chi ne avesse voglia di dare voce ai propri sentimenti, paure, sogni. La proposta è stata accolta da 21 Operatori. I pensieri sono stati riassunti in un cartellone colorato appeso vicino al salone a piano terra, in modo che tutti potessero prenderne visione”.

I risultati del questionario sono stati discussi in un incontro organizzato in modalità on line il giorno 17/06/2021.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001-2015. L’ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 30.11.2021.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell’apposita sezione “trasparenza” rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Per tutto il 2021 l’attività della *Fondazione* è stata ancora una volta condizionata dalla pandemia da Covid-19 e dal rispetto delle regole di contenimento.

Per tutto l’anno è stata mantenuta la Coorte di isolamento al terzo piano e il Centro Diurno è rimasto aperto per un solo Utente che alloggiava negli A.P.A..

Con il rallentamento dell’epidemia, si è deciso di eliminare la Coorte e di utilizzare altri spazi in struttura. Ad oggi, pertanto, la R.S.A. ha potuto ritornare alla sua capienza massima di 80 posti letto. Allo stesso modo è stato riaperto il Centro Diurno, anche se ad oggi viene frequentato da un solo Utente.

L’anno 2022 si spera che possa essere l’anno della ripresa a pieno regime dei servizi.

Nel contempo sono continuate le riflessioni sulla ristrutturazione dell’immobile istituzionale che dovrebbe portare a poter usufruire di locali autonomi per il Centro Diurno.

La spesa dell’intervento, che vede una ristrutturazione anche della parte esistente, è molto elevata.

Pesano le incertezze legate alla possibilità di poter fruire della detrazione del 110% che verrebbe ceduta ad un istituto di credito.

Nel frattempo la *Fondazione* si è accreditata per il servizio di A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata). Questo servizio, come quello di R.S.A. Aperta soffre di una carenza di budget assegnato rispetto alle richieste del servizio.



Si spera di poter risolvere tale problema tramite la stipula di un contratto di filiera, considerato lo sforzo fatto appositamente per il riconoscimento della qualifica di Ente Unico.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Sulla realizzazione dei nostri obiettivi pesano in modo pesante le scelte che i legislatori ai livelli nazionali e regionali effettueranno per il nostro settore.

Elemento cruciale la riforma del sistema socio-sanitario regionale e il ruolo che le nostre strutture andranno a giocare nel prossimo futuro nell'assistenza delle persone fragili.

Incidono poi pesantemente l'attuale trend dei costi energetici che sta impattando negativamente su molti contratti in essere da anni con fornitori abituali della Fondazione.

Primariamente il peso del costo energetico puro; un confronto tra il costo dell'energia elettrica consumata a gennaio 2022 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente mostra una contrazione dei consumi dell'8,5% contro un incremento del costo del 62%. Lo stesso confronto sulla fattura del metano mostra un consumo inferiore dell'1% e un incremento dei costi del 162%.

A catena la Fondazione ha registrato incrementi dei costi in diversi contratti di fornitura in essere quali la fornitura di ossigeno medicale, i presidi per incontinenti, il servizio di lavanderia, il servizio colazioni, la fornitura di detergenti.

Sulla stabilità dei servizi incide poi negativamente la carenza di personale che si sta registrando nel settore, in particolare per figure sanitarie: medici, infermieri e fisioterapisti.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

Dal presente esercizio la Fondazione utilizza per la predisposizione dei propri bilanci, gli schemi previsti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020.

Infatti, con la nota n. 19740 dello scorso 29 dicembre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha chiarito come gli schemi di bilancio disposti dal suddetto decreto per gli enti del Terzo settore (Ets) non commerciali si applichino in via immediata anche alle Onlus iscritte alla relativa anagrafe unica.

I bilanci secondo i suddetti schemi sono pubblicati sul sito della Fondazione, alla sezione "Trasparenza", in quanto l'Ente non risulta ancora iscritto al RUNTS.

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



Tali schemi permettono un confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette	403	608	0,00%	0,00%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	9.239.730	9.366.728	73,55%	75,95%
Immobilizzazioni finanziarie nette	1.129.289	1.131.470	8,99%	9,17%
TOTALE IMMOBILIZZATO	10.379.423	10.498.806	82,62%	85,13%
Rimanenze	56.740	77.131	0,45%	0,63%
Clienti netti	118.681	133.675	0,94%	1,08%
Altri crediti	664.794	591.906	5,29%	4,80%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	840.215	802.712	6,69%	6,51%
Cassa e banche	1.343.309	1.030.996	10,69%	8,36%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.343.309	1.030.996	10,69%	8,36%
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.562.947	12.322.514	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	9.071.779	9.038.231	72,21%	73,29%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	261.690	33.549	2,08%	0,27%
MEZZI PROPRI	9.333.469	9.071.780	74,29%	73,56%
TFR	913.664	825.138	7,27%	6,69%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	869.416	920.311	6,92%	7,46%
Debiti oltre l'esercizio	282.909	408.360	2,25%	3,31%
PASSIVO CONSOLIDATO	1.152.325	1.328.671	9,17%	10,77%
Fornitori	216.662	165.978	1,72%	1,35%
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%
Altri debiti	822.346	817.436	6,55%	6,63%
Banche passive	124.481	123.511	0,99%	1,00%
DEBITI A BREVE	1.163.489	1.106.915	9,26%	8,98%
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.562.947	12.322.504	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Anche il Rendiconto di gestione, redatto secondo i nuovi schemi di bilancio, è stato pubblicato sul sito della Fondazione, alla sezione "Trasparenza".

L'analisi delle principali voci del Rendiconto gestionale è esposta a pag. 20 della Relazione di Missione anno 2021.

Qui riportiamo il conto economico riclassificandolo secondo il criterio del "valore aggiunto", utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente



sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
FATTURATO NETTO	2.992.749	2.941.129	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	611.604	711.094	20,44%	24,18%
Diminuzione delle rimanenze	20.391	-51783	0,68%	-1,76%
Altri costi operativi	29.417	19.945	0,98%	0,68%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	2.331.338	2.261.873	77,90%	76,90%
Spese personale	1.942.287	1.930.570	64,90%	65,64%
MARGINE OPERATIVO LORDO	389.051	331.303	13,00%	11,26%
Accantonamento TFR	129.249	104.566	4,32%	3,56%
Ammortamenti	185.446	189.364	6,20%	6,44%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	74.356	37.373	2,48%	1,27%
Proventi finanziari	17.738	10.683	0,59%	0,36%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	92.093	48.056	3,08%	1,63%
Oneri finanziari	1.586	5.889	0,05%	0,20%
REDDITO DI COMPETENZA	90.507	42.167	3,02%	1,43%
Proventi (oneri) straordinari	180.328,26	0	6,03%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	270.835	42.167	9,05%	1,43%
Imposte d'esercizio	9.146	8.618	0,31%	0,29%
REDDITO D'ESERCIZIO	261.690	33.549	8,74%	1,14%

Analisi per indici

Indici di struttura

Capitale circolante netto: 1,79

Attivo circolante/Debiti a breve

Indice di elasticità: 0,16

Attivo circolante/Totale attivo

Indici di solidità

Debt Equity: 0,04

Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto

Indici economici

ROI: 0,01

Reddito Operativo/Totale attivo

ROE Lordo imposte: 0,03

Reddito ante imposte/patrimonio netto



Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	2021	2020
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0%	0%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	2,89%	2,78%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	1,87%	1,66%
4	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,01%	0,01%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%
Immobilizzazioni immateriali	403	0,00	608	0,01
Immobilizzazioni materiali	9.239.730	89,02	9.366.728	89,22
<i>Di cui immobili</i>	8.947.484	86,20	9.083.259	86,52
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	292.246	2,82	283.469	2,70
Immobilizzazioni finanziarie	590	0,01	575	0,01
Altri titoli	1.138.699	10,97	1.130.895	10,77
Totale immobilizzazioni	10.379.422	100	10.498.806	100

Patrimonio "immobiliare"	2021		2020	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	6.310.557	2	6.446.331	2
di cui utilizzati direttamente	5.997.809	1	6.133.583	1
di cui a reddito	312.748	1	312.748	1
Proventi dagli immobili a reddito	27.115	1	29.959	1

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020
	€	€
Ospiti e utenti	1.535.330,52	1.482.717
Enti pubblici	1.344.929,54	1.327.452
Enti del terzo settore	2.750	15.500
5 per mille	3.840	6.931
Privati	8.889	15.438

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse



La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Riassumiamo nel prospetto sottostante le donazioni e il loro utilizzo:

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni volontarie Privati	€ 6.888,57	Progetto nuovo CDI	€ 2.000,00
Donazioni/contributo Fond. Piola	€ 2.000,00	Previsione acquisto maxi schermo	€ 750,00
Associazione Alzheimer Camuno Sebino	€ 750,00	Materassi antidecubito	€ 8.078,50
Iperal La Spesa che fa bene	€ 2.000,00	Macchina lavapavimenti	€ 5.011,76
5 per mille 2019/2020	€ 3.840,28		
TOTALE	€ 15.478,85	TOTALE	€ 15.840,26
RISORSE PROPRIE	€ 361,41		

Nel corso dell'anno 2021, la Fondazione è stata ancora assorbita dalla gestione della pandemia da Covid-19 che ha inciso in maniera pesante sulle voci di costo del bilancio e sull'intera organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione da tempo è impegnato in una riflessione che vede in primi la realizzazione del progetto di separazione dei locali del Centro Diurno Integrato da quelli della Residenza.

La fase di progettazione dovrebbe terminare questo anno, ma nel frattempo si è colta l'occasione di partecipare alla manifestazione indetta da IPERAL che ha portato una prima "pietra" di 2.000,00 Euro per il nuovo progetto.

L'Associazione Alzheimer Camuno-Sebino di Pisogne ha donato nel mese di dicembre 750,00 Euro per il Nucleo demenze della struttura. Il dono è stato utilizzato per acquistare un maxi schermo da installare nel salone e l'attivazione di un abbonamento con la società ALAMAR Life - La forza della natura. Dalla stessa vengono infatti forniti video sui temi della natura che vengono utilizzati anche per la cura della Demenza, come metodo alternativo a contenzioni e terapie farmacologiche.

I fondi raccolti durante l'anno, anche dalla Fondazione Piola che come sempre ha voluto rinnovare il suo sostegno alla Fondazione, uniti alle risorse derivanti dal 5 per mille e alle oblazioni da privati, sono stati poi utilizzati per l'acquisto di materassi antidecubito per i nostri Ospiti che devono passare molto tempo allettati e per la sostituzione della macchina lavapavimenti.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti.

Durante l'anno 2021, la Fondazione ha stimato l'apporto dei volontari nel seguente modo:

- 2 ore giornaliere per 2 volontari per consegna pasti;



- 3 ore settimanali per 7 volontari per cura giardino.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente nell'anno 2021 stimate	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
2.552	44.660	NO

L'informazione non è stata inserita nel rendiconto gestionale in quanto il software in uso da anni, non supportava tale possibilità.

E' stata richiesta alla *software house* la risoluzione del problema in tempi brevi.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Descrizione
Contenzioso giuslavoristico	nn
Contenzioso tributario e previdenziale	nn
Contenzioso civile, amministrativo e altro	E' in corso un contenzioso con l'Agenzia del territorio che ha riclassificato l'immobile istituzionale dalla categoria catastale B2 a D4. Si è dato incarico per il ricorso in Cassazione all'Avv. Di Biase, dopo i primi due gradi di giudizio.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		x
Adesione dell'ente a policy ambientali		x
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		x

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	7.887,12	128.614 Kw	27.245,83	133.915 Kw	32.856,48	149207 Kw
Consumo di acqua	4.480,69	7926 mc	3.401,63	5.012 mc	5.778	10.594 mc
Consumo di gas	40.170,00	105.327 mc	46.216,17	101.070 mc	59.875,10	109.940
Produzione di rifiuti	D.N.D.	D.N.D.	D.N.D.	D.N.D.	D.N.D.	D.N.D.

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Bacino di utenza 25 KM (da Breno a Pisogne)	Bacino di utenza Vallecamonica	Bacino di utenza 25 KM (da Breno a Pisogne)	Bacino di utenza Vallecamonica
Potenzioli ospiti o utenti nel bacino		19.572 (abitanti con età > 65 - dato 2010)		19.572 (abitanti con età > 65 - dato 2010)
RSA nel bacino	8	14	8	14
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	721	1.037	692	998
Posti letto della <i>Fondazione</i>	80	80	80	80



La Valle Camonica, è la più estesa fra le valli della regione Lombardia e fra le maggiori vallate delle Alpi Centrali. Essa si sviluppa per circa 90 Km di lunghezza dal passo del Tonale a Pisogne. Con una superficie di Km2 1.319,23. Il Distretto di Valle Camonica comprende 42 comuni, afferenti alla Provincia di Brescia. I maggiori centri abitati sono situati a fondo valle, lungo le direttrici individuate dalle reti stradali e ferroviaria; nelle zone montane collocate ad un'altimetria superiore ai m 500 s.l.m., ovvero laddove il sistema di collegamenti risulta meno efficiente, lo sviluppo urbanistico è avvenuto in maniera più contenuta.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 09.06.2022 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.